

# Tramonti di Sopra (Pordenone) 5 luglio:Arti Mestieri Sapori con l'asino Biagio

Tra i protagonisti della decima festa Arti Mestieri Sapori in programma il 5 luglio a Tramonti di Sopra, che ospiterà



Il cane da i bacini a  
Biagio

artisti e artigiani provenienti da tutta la regione sotto i murales che sulle pareti delle case rappresentano gli antichi mestieri, c'è l'asino Biagio. Di taglia grande, bianco pezzato di grigio, golosissimo di carote, Biagio si aggirerà tra le vie del paese assieme alla guida naturalistica del Parco Dolomiti Friulane Laura Fagioli e come il pifferaio magico attrarrà magicamente tutti bambini conducendoli con sé in brevi escursioni nei dintorni del paese, tra fiabe, giochi e



A cavallo di Biagio

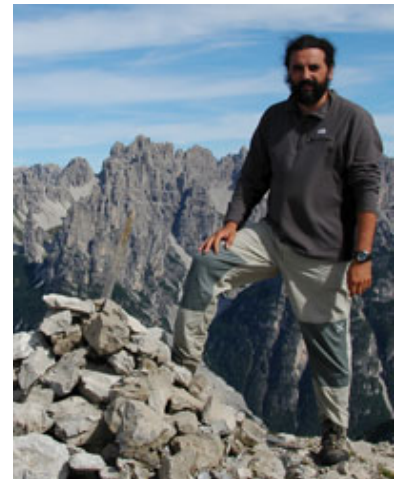
piccoli racconti alla scoperta delle piante e degli altri animali (domestici e selvatici). Chi vuole potrà provare a condurlo tenendo la cavezza e si potrà anche salire in sella. "Biagio – racconta Laura – è molto paziente e calmo. E' molto sensibile, si accorge se su di sé c'è un bambino molto piccolo e istintivamente si muove con maggiore cautela, mentre con chi si dimostra più disinvolto e magari già esero cavallerizzo, adotta un'andatura più vivace". Biagio ama molto la compagnia e le coccole, dunque si potrà accarezzarlo e fare foto. "Biagio è davvero speciale – spiega la guida – è stato lui a

sceglirmi, quando mi ero recata in un'azienda agricola in cerca di un agnellino da adottare e tenere come animale da



compagnia. Mi ha seguita per tutto il giorno, sapendo che tra le ipotesi per il suo futuro avrebbe potuto esserci la macellazione, non ho avuto dubbi e l'ho preso. Ce l'ho da 4 anni e lo porto con me a fare le escursioni con i bambini. E' molto intelligente: ha imparato

ad aprire porte e cancelli, riesce pure a girare la chiave nella toppa con la bocca. Guardandolo negli occhi si capisce subito cosa prova".



Antonio Cossutta

**Altra interessante escursione prevista in giornata in occasione della festa (con appuntamento alle 9.30 davanti al municipio) è quella condotta da un'altra guida del parco, Antonio Cossutta, geologo** esperto nel campo dell'educazione ambientale, dell'animazione e del turismo naturalistico e culturale. Con lui si andrà sul sentiero delle fornaci, alla scoperta di quella che in Valtramontina fu un'attività particolarmente diffusa, ovvero la produzione di calce. La visita al mulino di Pradiel darà modo di approfondire anche l'utilizzo dell'acqua, tra mulini, segherie, centraline

idroelettriche, lavatori e fluitazione del legname. Il rientro è previsto per il pranzo, costituito dalle specialità uniche della valle che si potranno trovare nella struttura della Pro loco e nei cortili. Durante la giornata ci saranno anche dimostrazioni di falconeria, musica, balli folcloristici e altre attività per bambini.